

Confagricoltori e Onlus Senior rifinanziano progetti d'inserimento in aziende agricole di persone in difficoltà

In palio anche borse di studio per frequentare un master in agricoltura all'Università Tor Vergata

# Ti P'orto l'orto (e un sorriso)

**C**ompri insalata e ortaggi e intanto scambi due chiacchiere col fruttivendolo. Un giro al mercato è anche questo, non solo prodotti genuini, ma un incontro con l'altro, che manca quando prendi al banco frigo, un incontro ancora più importante per le persone con difficoltà, che faticano ad avere relazioni.

A loro ha pensato la Cooperativa Sociale «Garibaldi» di Roma, sviluppando il progetto «Ti P'orto l'orto con l'A.P.E. che gira», con l'attivazione di un punto vendita ambulante che permette di completare l'ultimo passaggio del ciclo produttivo, garantendo così un'entrata alla cooperativa, e intanto offre a giovani adulti affetti da autismo l'occasione di portare se stessi tra la gente, di scambiare prodotti e sorrisi. Un ulteriore risvolto positivo del progetto è che l'Ape ambulante è anche uno strumento permanente di informazione per sensibilizzare i cittadini sui disturbi dello spettro autistico. «Ti P'orto l'orto» è uno dei progetti vincitori della scorsa edizione del bando «Coltiviamo agricoltura sociale», riproposto nuovamente anche quest'anno da Confagricoltori e Onlus Senior L'età della saggezza, in collaborazione con Fattorie Sociali, Intesa San Paolo e l'Università di Roma Tor Vergata per finanziare progetti che si svolgeranno nel 2019.

L'obiettivo del bando è trovare e sostenere nuove iniziative per il reinserimento sociale di persone in difficoltà attraverso progetti legati alla produzione agricola. Il bando mette in palio tre premi da 40 mila euro ciascuno per i progetti che sappiano attuare al meglio i diversi principi dell'agricoltura sociale, ed essere quindi efficaci sul piano sociale, ambientale ed economico. Va presentato un piano dei bisogni dei beneficiari,

che possono essere giovani marginalizzati, disabili, anziani soli, immigrati, ai quali rispondere con progetti di inserimento in aziende agricole, di coinvolgimento nei lavori per la comunità, di servizi come pet therapy e orto condiviso per supportarne le terapie mediche.

La domanda va inviata sia via mail sia in versione cartacea seguendo le indicazioni fornite nel sito web [www.coltiviamoagricolturasociale.it](http://www.coltiviamoagricolturasociale.it). La selezione dei progetti è in due fasi: la prima votazione avviene online, i 30 progetti che ottengono più voti vengono valutati da una commissione di esperti che decreta i tre vincitori, che insieme ad altri cinque meritori ricevono anche una borsa di studio ciascuno per frequentare il Master di Agricoltura Sociale dell'Università di Roma Tor Vergata.

**A.D'ARR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavoro

## Scadenza

15 ottobre 2018

## Chi partecipa

Cooperative sociali, imprenditori agricoli, anche in partenariato

## Progetti

Attività per l'inserimento delle persone disagiate attraverso l'agricoltura

## Contributo

40 mila euro ciascuno per tre progetti

